

**Carla CAROTENUTO, Edith COGNIGNI, Michela
MESCHINI, Francesca VITRONE (a cura di),
*Pluriverso italiano: incroci linguistico-culturali e
percorsi migratori
in lingua italiana. Atti del Convegno internazionale
Macerata-Recanati, 10-11 dicembre 2015,*
eum edizioni università di macerata, 2018, 716 p.**

Elena PÎRVU
University of Craiova, Romania

Il volume *Pluriverso italiano: incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana. Atti del Convegno internazionale Macerata-Recanati, 10-11 dicembre 2015*, apparso nel 2018, presso eum edizioni università di Macerata, a cura di Carla Carotenuto, Edith Cognigni, Michela Meschini, Francesca Vitrone, riproduce le relazioni presentate al Convegno internazionale *Pluriverso italiano: incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana* svoltosi il 10 e l'11 dicembre 2015 all'Università degli Studi di Macerata e al "Campus L'Infinito" di Recanati. "[R]isultato di un'intensa sinergia tra pubblico e privato, *in primis* tra due istituzioni operanti nella provincia maceratese e nella regione Marche animate da una forte spinta all'internazionalizzazione particolarmente auspicata in un contesto territoriale liminale, per natura e circostanze storico-culturali" (p. 21), il detto convegno ha visto la partecipazione di studiosi ed esperti provenienti dall'Europa, America e Australia.

Pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata, Il volume *Pluriverso italiano: incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana. Atti del Convegno internazionale Macerata-Recanati, 10-11 dicembre 2015* è stato sottoposto a *peer review* secondo i criteri di scientificità previsti dal Regolamento delle eum (art. 8) e dal Protocollo UPI (Coordinamento delle University Press Italiane) (cf. p. 4).

La parte introduttiva del volume è costituita dai contributi *Il valore della lingua nella società complessa* (pp. 11-12), della prof.ssa Rosa Marisa Borraccini, nel 2015 Prorettrice dell'Università degli Studi di Macerata; *Il pluriverso italiano. Una sfida per gli studi umanistici* (pp. 13-20), del prof. Carlo Pongetti, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici; *Lingue, letterature, culture in movimento: esperienze migratorie e orientamenti critici* (pp. 21-32), di Carla Carotenuto, Edith Cognigni, Michela Meschini, Francesca Vitrone, le curatrici del volume che presentiamo.

Il contributo delle curatrici, un eccellente riassunto del volume propriamente detto e un eccellente invito alla lettura dello stesso, ci informa che “[g]li interventi di carattere letterario, glottodidattico, sociolinguistico e sociologico riproducono il lavoro delle due giornate congressuali offrendo materiale utile sia per il prosieguo della ricerca scientifica a livello internazionale, sia per le pratiche didattiche e le politiche linguistico-educative dell’italiano quale lingua di emigrazione e immigrazione” e che attraverso le sei macroaree del volume propriamente detto “*L’emigrazione italiana tra presente e passato: aspetti culturali, linguistici, artistici; Contatti linguistici e varietà dell’italiano; Scritture della migrazione: esperienze, testi, critica; Plurilinguismo e migrazioni familiari; Didattica dell’italiano L2*

in contesto migratorio; Identità, cittadinanza e processi migratori) sono indagati gli spazi linguistici dell'italiano, gli incroci linguistico-culturali, l'*italianità* all'estero, i percorsi di genere, la trasmissione intergenerazionale delle lingue e culture di origine, e sono altresì individuati nuovi modelli interculturali e proposte didattiche" (p. 23).

I contributi compresi nella sezione *L'emigrazione italiana tra presente e passato: aspetti culturali, linguistici, artistici* sono: Massimo Vedovelli, *La neoemigrazione italiana nel mondo: vecchi e nuovi scenari del contatto linguistico* (pp. 37-57), Dario Becci, Caterina Ferrini, *Italofoeni a Mannheim e a Ludwigshafen am Rhein: identità, linguaggio, provenienza e self-space* (pp. 59-73), Alfredo Luzi, *La letteratura italo-australiana in lingua italiana* (pp. 75-98), Paolo Baracchi, *Il Museo Italiano e il lavoro culturale del Co.As.It. nel contesto della migrazione italiana in Australia* (pp. 99-109), María Soledad Balsas, *Le barriere linguistiche nel diritto all'informazione e alla comunicazione: il caso della Rai e degli italiani in Argentina* (pp. 111-124), Alberto Pellegrino, *Ruggero Vasari e il teatro futurista in Germania* (pp. 125-142).

I contributi compresi nella sezione *Contatti linguistici e varietà dell'italiano* sono: Antonella Cancellier, *Fenomeni interlinguistici tra italiano e spagnolo in Argentina: le dinamiche tensionali del cocoliche e del lunfardo* (pp. 145-171), Raymond Siebetchu, *La varietà semplificata di italiano nel Corno d'Africa in epoca coloniale: un indigenous talk?* (pp. 173-189), Eugenio Salvatore, *Una storia linguistica dell'emigrazione abruzzese ottonevicesca* (pp. 191-205), Federica Verdina, *Italiano lingua di missione. Il caso australiano alle soglie dell'Unità* (pp. 207-220), Enrico Esposito, Giuseppina Vitale, *Alternanza, coesistenza e integrazione tra italiano e dialetto a Napoli: italiani e stranieri a confronto* (pp. 221-234), Francesca Romana Camarota, *Dal*

tarantamuffin allo sciallarap passando per il Metrocosmopolitown: il rap come veicolo privilegiato delle nuove, plurime e complesse identità anche linguistiche dei ragazzi G2 (pp. 235-243).

I contributi compresi nella sezione *Scritture della migrazione: esperienze, testi, critica* sono: Maria Luisa Caldognetto, *Scrivere nella lingua dell'altro: alcune riflessioni e qualche esempio a partire dalla letteratura dell'emigrazione italiana in Lussemburgo* (pp. 247-263), Diego Poli, *La scrittura 'migrante' di Giovanni Pascoli* (pp. 265-281), Rosario Gennaro, *Ungaretti, le lingue e il retroterra dell'emigrazione* (pp. 283-295), Alessandro La Monica, "Questioni di frontiera". *Carte inedite di Franco Fortini in Svizzera* (pp. 297-304), Fulvio Pezzarossa, «Il "dopo" che alcuni leggono e celebrano non è ancora arrivato». *La breve parabola delle scritture di migrazione italiane* (pp. 305-335), Michela Meschini, *Dalla letteratura della migrazione alla letteratura postcoloniale. Questioni teoriche a confronto nel dibattito critico in Italia* (pp. 337-352), Annalisa Comes, *La lingua errante della poesia: Gëzim Haidarj e il "corpo solo"* (pp. 353-369), Sara Lorenzetti, *Realismo e utopia nella narrativa di Amara Lakhous* (pp. 371-387), Nicoletta Mandolini, *Prostituzione e violenza nella letteratura italiana della migrazione. L'esperienza della tratta in Le ragazze di Benin City e Il mio nome non è Wendy* (pp. 389-401), Maria Giuseppina Cesari, *A circular journey of Italian American women writers: harboring a new world and a new language?* (pp. 403-415).

I contributi compresi nella sezione *Plurilinguismo e migrazioni familiari* sono: Marina Chini, *Italiano e lingue d'origine in repertori e usi linguistici di alunni di origine immigrata* (pp. 419-444), Edith Cognigni, Francesca Vitrone, *Come si chiama la mia lingua: glottonimi, identità e sensibilità della diversità linguistica nella classe multiculturale* (pp. 445-

463), Tiziana Protti, *Strategie familiari di trasmissione intergenerazionale della lingua-cultura "di origine" nella Svizzera francofona* (pp. 465-473), Margherita Di Salvo, *Italiano, dialetto e inglese in alcuni migranti di seconda generazione: prospettive di ricerca tra sociolinguistica e analisi del discorso* (pp. 475-489), Sabrina Alessandrini, *Apprendimento, competenza e trasmissione intergenerazionale delle lingue e culture: l'italiano di famiglie africane in contesto migratorio* (pp. 491-508), Chiara Grilli, *L'opera lirica e l'America italiana: parole e musica di un capitale emotivo intergenerazionale* (pp. 509-521).

I contributi compresi nella sezione *Didattica dell'italiano L2 in contesto migratorio* sono: Fernanda Minuz, *Italiano L2 per apprendenti "vulnerabili": un sillabo per l'alfabetizzazione* (pp. 525-534), Marta Maffia, Anna De Meo, *Tra oralità e letto-scrittura: didattica dell'italiano L2 per immigrati senegalesi adulti* (pp. 535-553), Elena Firpo, Laura Sanfelici, *Modello eteroglossico e metacompetenza bilingue* (pp. 555-572), Rosario Vitale, «Amici dalla barca si vede il mondo». *Esperienza vissuta e poesia in contesto didattico di italiano L2 plurilingue e migratorio* (pp. 573-587), Dasantila Hoxha, Vittorio Lannutti, *Percorsi di apprendimento della lingua italiana e di adattabilità al contesto di ricezione da parte di donne immigrate* (pp. 589-605).

I contributi compresi nella sezione *Identità, cittadinanza e processi migratori* sono: Maria Letizia Zanier, *L'idea di cittadinanza nel processo di costruzione sociale della / delle identità degli immigrati stranieri. Il caso italiano tra prime e seconde generazioni* (pp. 609-621), Claudia Santoni, *Genere, migrazione e cultura. La ripresa della parola delle donne primo migranti* (pp. 623-634), Elena Pîrvu, *La migrazione italiana in Romania: aspetti socioculturali* (pp. 635-645), Angela Bianchi, *Da migrante a ospite: lingua, cultura e identità nei canti dei*

migranti (pp. 647-672), Alessandra Keller-Gerber, *L'italien, lieu stratégique pour les étudiants de mobilité en Suisse. Italophones et italophiles, parcours en miroir* (pp. 673-689), Diana Vargolomova, *La scrittura di blog come rito di passaggio* (pp. 691-702).

Chiude il volume il contributo-testimoniaza *La nuova lingua che ci possiede*, “un affascinante discorso critico-testuale di matrice autobiografica sull’esistenza vissuta tra le lingue” (p. 31) dello scrittore di origine argentina Adrián N. Bravi, bibliotecario presso la Biblioteca di Filosofia dell’Università di Macerata, che ha lasciato Buenos Aires alla fine degli anni ’80 del Novecento. “Giunto nelle Marche con un viaggio che si configura quasi involontariamente come *nostos* familiare, egli ha collegato il suo percorso a quello del nonno, il quale molti anni prima lasciò la sua terra per emigrare verso il Sud America (meta anche di una zia e prozii)” (*Ibidem*).